



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22-05-21 Numero 5

Oggetto: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 11:10, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI PIETRO CRISTINA	Presente in videoconferenza	MARCELLINI GABRIELE	Presente in videoconferenza
DE DOMINICIS RICCARDO	Presente in videoconferenza	SPECA STEFANO	Presente in videoconferenza
D'ALESSIO BARBARA	Presente in videoconferenza	DI CARLO ALBERTO	Presente in videoconferenza
De Gregoris Cinzia	Presente in videoconferenza	MARCOZZI STEFANO	Presente in videoconferenza
DI LORENZO GENNARINO	Presente in videoconferenza	Di Giacomo Piergiuseppe	Presente in videoconferenza
TULINI MARIO	Presente in videoconferenza	Di Giacomo Domenica	Presente in videoconferenza
Cristofari Jacopo	Presente in videoconferenza		
Assegnati 13		Presenti n. 13	
In carica 13		Assenti n. 0	

Assessori esterni	Pres. / Ass.
-------------------	--------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Giampaolo Paolucci.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI PIETRO CRISTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

Alle ore 11:17, entra in collegamento con la seduta consiliare in videoconferenza il Cons. Cristofari. Conseguentemente, i consiglieri presenti sono adesso tredici. Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'approvazione della verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Non essendoci interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla Legge 26 Febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il Piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;
- Che l'art. 14 del D.L. 28 Febbraio 1983 n. 55, convertito dalla Legge 26 Aprile 1983 n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962, n. 167, 22 Ottobre 1971, n. 865 e 5 Agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- Che l'art. 172 lettera c) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale approvato con provvedimento del C.C. n.17 del 08.09.1998;

CONSIDERATO che il nostro Ente non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse, in quanto non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani per l'edilizia economica e popolare e Piani per insediamenti produttivi e terziari a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione delle aree ai soggetti destinatari;

RITENUTO pertanto necessario darne atto per far constare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2013 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

VISTE le disposizioni di Legge in precedenza citate;

VISTO in particolare l'Art. 172 comma 1 lettera c) del citato D.L.gs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art.8, comma 1 del D.L. 31 agosto 2013, n.102, con il quale è stato differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Enti Locali;

VISTO il parere allegato ai sensi del comma 1° dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente pertanto invita i Consiglieri a votare la proposta di che trattasi.

Con voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno su n. 13 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di **DARE ATTO** che questo ente non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962, modificata ed integrata dalla Legge 21.07.1965 n. 904 e 22.10.1974 n.865 e dalla Legge n. 167 del 22 ottobre 1971;
2. di **NON ADOTTARE** conseguentemente determinazioni relativamente al prezzo di cessione delle aree o di fabbricati nonché alle entrate da iscriversi in bilancio;
3. di **ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2013, in conformità a quanto dispone l'art. 172, 1° comma, lettera c) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e smi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L. D.L.gs 18.08.2000, n.267;

Con separata e parimenti unanime votazione come sopra

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco
DI PIETRO CRISTINA

Il Segretario Comunale
Dott. Giampaolo Paolucci